

Con il patrocinio di



LA BORSA DEGLI ATTREZZI

FILONE
PROFESSIONI NELLA RELAZIONE D'AIUTO

Seminario

IL MESTIERE DELL'EDUCATORE TRA "LAW AND DISORDER": DIVERSI PROFILI - DIVERSE EPISTEMOLOGIE?



Venerdì 29 Marzo 2019 ore 8:30-16:30

presso
AULA MAGNA SFEP – Via Cellini, 14 - Torino

PRESENTAZIONE

Recenti provvedimenti legislativi hanno modificato il profilo dell'educatore professionale, con contraddizioni che, da un lato, stanno disorientando operatori e servizi e, dall'altro, procurando un'ennesima frammentazione del welfare in direzione contraria a quella stabilita dalla ormai dimenticata legge 328/2000.

Abbiamo oggi:

- **l'educatore professionale sanitario** formato, all'interno dei dipartimenti di medicina e chirurgia, L SNT/02 classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione. Si è recentemente avviata la procedura per l'iscrizione agli Albi (istituiti con il DM 13 marzo 2018) delle 17 professioni sanitarie afferenti all'Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione, e della Prevenzione;

- **l'educatore professionale socio-pedagogico o educatore sociale** con tre indirizzi di educatore sociale, formatore continuo, educatore nido, formato all'interno dei dipartimenti di scienze umane o umanistiche L 19 classe delle lauree in scienze dell'educazione e della formazione. Al momento nessuna prefigurazione di Albo professionale.

Questa differenziazione rinforza la già preesistente frammentazione nell'area dell'educazione extrascolastica in diversi sottosistemi tra interventi socio educativi, socio assistenziali, socio sanitari e socio pedagogici.

Il seminario, pur considerando le contraddizioni interne a questa professione che hanno costituito il brodo di coltura per questa assurda frammentazione, si vuole concentrare sulle epistemologie del lavoro educativo che, al di là di esse, hanno animato l'evoluzione – fin dagli anni '50 del secolo scorso – della figura dell'operatore educativo. Quali sono stati, quali sono oggi i fondamentali approcci alla struttura formale delle scienze pedagogiche che possono ispirare l'azione dell'educazione extrascolastica? Quale autonomia delle discipline di servizio educativo rispetto ai potentati della medicina e della pedagogia tradizionale? Quali autonome elaborazioni da parte della comunità professionale degli educatori – a livello inter ed extra accademico - di teorie, metodi e tecniche per approcciare le nuove sfide sociali? Quando, anche attraverso una qualificata attività di ricerca teoretica, le Scienze Educative saranno disciplina autonoma e non più semplice appendice di altre Scienze tradizionalmente riconosciute?

Su queste direttrici il seminario chiama al confronto gli impianti di concettualizzazione del lavoro educativo che hanno caratterizzato le diverse età dell'azione professionale muovendo dalla provvisoria reale utopia che ha consentito di superare la segregazione nelle istituzioni totali (manicomi, istituti, carceri, riformatori) verso l'integrazione sociale (servizi educativi territoriali nelle diverse forme organizzative). E poi che succede? A quali prospettive, sulla base di quali nuovi saperi, si sta oggi orientando il lavoro educativo? Quali i saperi consolidati, la ricerca sui nuovi saperi che riguardano specificatamente l'approccio educativo alla domiciliarità?

PROGRAMMA

- ore 8:30 Accoglienza e registrazione partecipanti
- ore 9:00 **SALUTI DE "LA BOTTEGA DEL POSSIBILE"**
- *Salvatore Rao, Presidente Associazione "La Bottega del Possibile"*
 - *Ileana Leardini, Direttore SFEP, Torino*
- ore 9:15 **MODELLI DI LAVORO EDUCATIVO PROFESSIONALE EXTRASCOLASTICO ELABORATI E PRATICATI NEGLI ANNI '70-'80**
- *Gianni Garena (*), sociologo, formatore, professore a contratto Università del Piemonte Orientale e IUSTO (Istituto Universitario Salesiano di Torino)*
 - *Luciano Tosco (*), filosofo, ex dirigente Servizi Sociali Educativi, autore e formatore, Torino*
- ore 9:50 **LA NUOVA DISCIPLINA DELLE PROFESSIONI DI EDUCATORE E PEDAGOGISTA: SENSO DELL'AGIRE EDUCATIVO E RICONOSCIMENTO NORMATIVO**
- Vanna Iori, Senatrice della Repubblica Italiana*
- ore 10:40 **L'EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO-PEDAGOGICO**
- Alessio Rocchi, pedagogista, Direttore di IUSTO (Istituto Universitario Salesiano di Torino)*

ore 11:10	Intervallo
ore 11:30	L'EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO-SANITARIO <i>Patrizia Lemma, medico specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, professore ordinario di Igiene generale ed applicata, Università di Torino</i>
ore 12:00	L'ANEP NELLA RAPPRESENTANZA DELLA PROFESSIONE IN RIFERIMENTO AL NUOVO QUADRO NORMATIVO <i>Martina Vitillo, Presidente Sezione Regionale Associazione Nazionale Educatori Professionali Piemonte e Valle d'Aosta</i>
ore 12:30	Dibattito
ore 13:00	Pausa per buffet
ore 14:00	Ripresa dei lavori
	L'APP NELLA RAPPRESENTANZA DELLE PROFESSIONI IN RIFERIMENTO AL NUOVO QUADRO NORMATIVO <i>Daniele Parmeggiani, Vicepresidente nazionale Associazione Professioni Pedagogiche</i>
ore 14:30	TESTIMONIANZE DI EDUCATORI IMPEGNATI SUI NUOVI VERSANTI DI LAVORO PROFESSIONALE <ul style="list-style-type: none"> • <i>centri anti violenza: Elisa Cominetti, educatrice Cooperativa Sociale Mirafiori</i> • <i>minori: Fabio Faustini, educatore Cooperativa Sociale Animazione Valdocco</i> • <i>REI e lavoro di comunità: Davide Rodda, educatore Consorzio dei Servizi Sociali In.Re.Te.</i> • <i>servizi diurni: Maria Luisa Pilan (*), educatrice Cooperativa Sociale Il sogno di una cosa</i> • <i>adulti fragili: Matilde Lanfranco, educatrice Comune di Torino</i>
ore 15:50	Dibattito
	Questionari di valutazione
	Conclusione a cura del coordinatore
ore 16:30	Termine seminario
Coordina:	Gianni Garena

(*) socio de "La Bottega del Possibile"